

Comunicato Stampa - 15 ottobre 2004

Polizia scopre organizzazione criminale specializzata nel riciclaggio e ricettazione di autovetture di grossa cilindrata

La Polizia di Stato di Pordenone ha concluso l'attività investigativa, durata circa un anno, nei confronti di una organizzazione criminale transnazionale dedicata al riciclaggio ed alla ricettazione di autovetture di grossa cilindrata.

La Squadra Mobile e la Sezione Polizia Stradale hanno individuato i promotori e i partecipanti al sodalizio, specializzato nel reperire autovetture acquisite da soggetti nomadi gravitanti nelle regioni del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Marche e Puglia, con diversi modus operandi; che venivano poi trasferite all'estero e collocate nel mercato spagnolo, croato, tedesco, russo e arabo.

Le indagini, coordinate dal Sostituto Procuratore Michele Stagno e dal Sostituto Procuratore Pietro Montrone della Procura della Repubblica di Trieste, hanno permesso di ricostruire l'organigramma, capeggiato dal pordenonese Achille MORANDI, 49 anni, domiciliato nella città spagnola di Bilbao, il quale, oltre, a gestire un ristorante nella città basca si adoperava a reperire in Italia le autovetture di illecita provenienza e di collocarle sui mercati esteri.

I soggetti, nella maggioranza nomadi, reperivano le autovetture acquistandole da privati cittadini che le vendevano tramite annunci pubblicizzati su riviste settimanali, pagandole con assegni di conto corrente postale privi di copertura.

Con diverso modus operandi alcuni soggetti compiacenti cedevano le autovetture noleggiate da società di leasing (talvolta simulandone il furto

in Italia) ad altri individui coinvolti nel traffico che "immettevano" le stesse nel circuito criminale, favorendone quindi l'illecita esportazione all'estero.

Le indagini effettuate da questi Uffici, sviluppatesi con servizi di osservazione, pedinamenti, rilievi fotografici e audiovisivi e supportate da operazioni tecniche, hanno permesso di ricostruire con chiarezza ogni fase dell'illecito mercato, e di impedire l'esportazione all'estero di sei autovetture (Audi A2, Audi A3, Audi A4 SW, BMW Z3, Jaguar S Type, BMW 525D), mediante sequestri effettuati nei pressi dei valichi confinari di Ferneti (TS), Gorizia e Tarvisio (UD).

In data 3 settembre u.s. la Squadra Mobile e la Sezione Polizia Stradale di Pordenone, congiuntamente agli omologhi uffici di Venezia, Padova, Verona, Udine, Milano, Brescia, Varese, Reggio Emilia, Ancona, Macerata, Roma, Latina, Bari, procedevano all'esecuzione di sette misure cautelari, emesse su richiesta del Sostituto Procuratore Dr. Michele Stagno e del Sostituto Procuratore Pietro Montrone - dall'Ufficio G.I.P. del Tribunale di Trieste, **per i delitti di associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio e alla ricettazione...**

L'arresto e le successive perquisizioni avvenivano con la collaborazione di personale Interpol e della Sezione Delinquenza Organizzata della Prefettura di Bilbao (Spagna), e interessavano l'abitazione spagnola del MORANDI ed il ristorante da lui gestito "HUERTO DE ACHILLE".

Contestualmente venivano effettuate numerose perquisizioni, che interessavano le abitazioni e i domicili delle persone sottoposte a misura e di nr. 20 indagati in stato di libertà, di rivendite auto di Pordenone, Padova, Dolo (VE), nonché di agenzie di pratiche automobilistiche e studi notarili.

Nel corso delle perquisizioni veniva rinvenuta documentazione utile alle indagini in corso, documenti d'identità esteri falsi e di illecita provenienza.

